



A.S.	Classe	Disciplina	Docente
2023/2024	5G	STORIA	ROSSANA VENEZIANO

Libri di testo

Fossati, Luppi, Zanette, *Concetti e connessioni*, Bruno Mondadori, voll. 2, 3.

Programma svolto

1. IL NOVECENTO: LA QUESTIONE STORIOGRAFICA

Le periodizzazioni del Novecento: la tesi da Hobsbawm a Maier, letture (su fotocopie).

2. IL NAZIONALISMO E LE GRANDI POTENZE

La seconda rivoluzione industriale: scienza, tecnica, industria. Oligopoli e monopoli, trust e cartelli. La grande emigrazione transoceanica e l'emancipazione femminile dei primi del Novecento, approfondimento. Socialismo, sindacalismo rivoluzionario e movimento cattolico. Nazionalismo e darwinismo sociale.

3. IMPERIALISMI E COLONIALISMI

Imperialismo e colonialismo, la spartizione dell'Africa e la conferenza di Berlino, la colonizzazione dell'Africa e in Asia (India, Indocina). La diplomazia del dollaro e gli Stati Uniti. Le interpretazioni storiografiche sulle cause dell'imperialismo, tesi di Hobson, Lenin, Kipling, letture ed analisi di passi scelti.

4. LA BELLE ÉPOQUE

La società di massa: la crescita demografica, il ruolo della borghesia, l'emergere del proletariato, la nascita dei partiti di massa e la nazionalizzazione delle masse. *La Belle époque*. Il nuovo sistema delle alleanze all'inizio del Novecento: la Germania dalla politica dell'equilibrio bismarckiano alla *Weltpolitik* di Guglielmo II. La Francia della Terza repubblica, il caso Dreyfus, Impero austro-ungarico e i conflitti di nazionalità. La Russia di Nicola II e la rivoluzione del 1905. La crisi di fine secolo in Italia, l'eccidio di Milano. Approfondimento: i pogrom, i *Protocolli dei Savi di Sion*, il sionismo, razzismo e antisemitismo di fine secolo.

5. IL NAZIONALISMO E L'ETA' GIOLITTIANA

Il nuovo nazionalismo, il bifrontismo politico del concetto di nazione.

Il sistema delle alleanze all'inizio del Novecento: Triplice Alleanza e Triplice Intesa, la polveriera balcanica L'Età giolittiana. La svolta liberale, il decollo industriale. Il liberalismo progressista di Giolitti. La questione sociale e la questione meridionale: conflitto sociale e neutralità dello stato; Giolitti e i cattolici; patto Gentiloni ed elezioni del 1913; la conquista della Libia; la crisi del sistema politico giolittiano.

6. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le premesse del conflitto: le tensioni geopolitiche tra le grandi potenze europee, i nazionalismi, il sistema delle alleanze, la politica militare e di potenza della Germania e la corsa agli armamenti, la polveriera balcanica. Inizio delle ostilità: attentato di Sarajevo, il meccanismo delle alleanze.

Italia dalla neutralità all'ingresso in guerra: il dibattito interno tra neutralisti ed interventisti. La decisione a favore dell'Intesa: patto di Londra, radiose giornate di maggio ed entrata in guerra.

Dalla guerra breve alla guerra di logoramento: la guerra di trincea, le battaglie di Verdun, della Somme, la guerra sottomarina. Il fronte orientale, la rivoluzione in Russia e la resa della Russia. Il genocidio degli Armeni. Il fronte italiano: la strategia di Cadorna, la protesta contro la guerra, Benedetto XV e l'allocuzione *Contro l'inutile strage*; la disfatta di Caporetto, la nomina di Diaz, la resistenza italiana sul Piave.

L'intervento degli Stati Uniti e la sconfitta tedesca: entrata in guerra degli USA, i *14 punti di Wilson* (letture), sconfitta dell'esercito tedesco sul fronte occidentale, crollo del fronte interno in Germania, la resa dell'Austria-Ungheria a fine della guerra e i trattati di pace a Versailles. Saint Germain e la vittoria mutilata dell'Italia. La nascita della *Società delle Nazioni*. Riflessioni sulle *Conseguenze economiche della pace* di J. M. Keynes.

7. LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA

Gli antefatti della rivoluzione: l'arretratezza sociale ed economica della Russia; la Russia e la prima guerra mondiale.



La rivoluzione del febbraio. Il doppio potere rivoluzionario: governo provvisorio e soviet. Menscevichi e bolscevichi. Lenin e le *Tesi di aprile*. Crisi del governo provvisorio. Il governo Kerenskij e l'azione militare del generale Kornilov. La rivoluzione di ottobre e la dittatura del partito bolscevico. I primi provvedimenti rivoluzionari. La pace di Brest-Litovsk. La guerra civile. Il comunismo di guerra. L'Internazionale comunista. La Nuova politica economica. La vittoria dell'Armata Rossa e la nascita dell'URSS, da Lenin a Stalin.

8. IL DOPOGUERRA E OLTRE IN EUROPA, MEDIO ORIENTE E IN ASIA

Conseguenze economiche e sociali della guerra; la debolezza della Società delle Nazioni. L'insoddisfazione per i trattati di pace. La Germania della Repubblica di Weimar.

9. L'AVVENTO DEL FASCISMO IN ITALIA

L'Italia dopo la prima guerra mondiale. La situazione economica e sociale: biennio rosso. La delusione per la Pace di Parigi (*vittoria mutilata*). Il ruolo dei partiti di massa: nascita del PPI, il PSI tra riformisti e massimalisti, nascita del PCI. Il crollo dello stato liberale.

Il movimento fascista: Mussolini, i Fasci di combattimento e il programma di S. Sepolcro; lo squadristico fascista; l'ultimo governo Giolitti; la "parlamentarizzazione" del fascismo, la nascita del Partito nazionale fascista; la marcia su Roma. Il fascismo al governo: il *Discorso del bivacco*; la Milizia Volontaria per la sicurezza nazionale, il Gran Consiglio del fascismo, il delitto Matteotti. Il regime fascista e la costruzione della dittatura: *discorso del 3 gennaio 1925*; le leggi fascistissime e la distruzione dello stato liberale; la dottrina fascista della nazione e dello stato, i Patti Lateranensi. Le interpretazioni storiografiche sulla genesi del fascismo: le posizioni di Go-betti, Croce, Gramsci; nel dopoguerra, quella di R. De Felice.

10. ECONOMIA TRA LE DUE GUERRE

Taylorismo e fordismo. I ruggenti anni Venti negli USA, la crisi di sovrapproduzione e la crisi finanziaria del 1929, Keynes, Roosevelt e il *New Deal* (misure economiche e misure sociali). Le ripercussioni della crisi in Europa. L'avanzata dell'autoritarismo. Approfondimento: conferenza del prof. Locatelli su "Inflazione e politiche pubbliche espansive" in data 27/03/2024.

11. IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA

La Repubblica di Weimar: Germania: la nascita della repubblica di Weimar; le riparazioni di guerra e l'inflazione. La scarsa governabilità, la crisi economica e sociale e l'ascesa del nazismo. La conquista del potere: i successi elettorali del partito nazista, Hitler al governo nel 1933, l'incendio del Reichstag, l'assunzione dei pieni poteri.

12. I TOTALITARISMI: COMUNISMO, FASCISMO E NAZISMO

Definizioni di totalitarismo: le interpretazioni storiografiche da Brzezinski, Friedrich ad Hannah Arendt. **Unione Sovietica e lo stalinismo**: l'economia dei piani quinquennali, la collettivizzazione, la carestia in Ucraina, la propaganda, l'apparato poliziesco e la repressione politica. **Italia: il regime fascista**: politica economica del regime fascista: lo stato corporativo; l'autarchia, la battaglia del grano. Le fasi da quella liberista a quelle protezionistico-stataliste: la quota 90, lo stato industriale e banchiere con la creazione dell'IMI e dell'IRI. Lo Stato sociale fascista: gli enti di regime e la battaglia demografica. La cultura fascista: la fascistizzazione della scuola, le organizzazioni giovanili, il monopolio della comunicazione, i miti del fascismo. I Patti lateranensi. Il "totalitarismo imperfetto". Scuola e cultura nella politica fascista. La politica estera di Mussolini: guerra di Etiopia fino alla firma dell'Asse Roma-Berlino. Il razzismo e l'antisemitismo fascista: le leggi razziste del '38. L'antifascismo e sue componenti politico-ideologiche.

Germania. Il regime nazista: l'ideologia nazista, l'incendio del Reichstag e i pieni poteri a Hitler, il principio del Fuhrer, la notte dei lunghi coltelli, la Gestapo, i campi di concentramento. Politica razziale e la persecuzione degli Ebrei: leggi di Norimberga, la notte dei cristalli, la soluzione finale, l'AKtion 14. Politica economica: subordinazione dell'economia alla politica con intervento dello Stato in materia economica, incremento dell'industria bellica, organizzazione della società, monopolio dei mezzi di comunicazione e della cultura. La politica estera: contro il trattato di Versailles, uscita della Germania dalla Società delle Nazioni, il tentativo di Anschluss dell'Austria, la firma dell'Asse Roma-Berlino.

13. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

I prodromi: Guerra civile spagnola: la guerra civile, la guerra nello scenario internazionale.



Verso la guerra. La politica tedesca negli anni 1937/38: *Anschluss* dell'Austria, *l'appeasement*, conferenza di Monaco, patto d'Acciaio, patto Molotov-Ribbentrop.

Lo scoppio della guerra. 1939-1940. Invasione della Polonia. "La guerra lampo" tedesca fino alla resa francese, la battaglia d'Inghilterra. Italia e la guerra parallela: entrata in guerra, guerra in Africa settentrionale, guerra in Grecia. Fallimento della guerra parallela.

La guerra globale 1941-42-43: l'invasione tedesca dell'URSS, l'entrata in guerra del Giappone e degli USA. La battaglia di Stalingrado. Lo sbarco in Sicilia. Italia: la disfatta di Russia, l'indebolimento del fronte interno e del consenso al fascismo. La destituzione di Mussolini, il governo Badoglio e la firma dell'armistizio. La nascita della Repubblica di Salò, la Resistenza, la nascita del CLN. La difficile situazione interna sulla questione istituzionale e la svolta di Salerno.

La conclusione della guerra: lo sbarco in Normandia e la liberazione della Francia, la resa della Germania. La conclusione della guerra nel Pacifico con le bombe atomiche di Hiroshima e Nagasaki, la resa del Giappone. I trattati di pace.

La Shoah (in Italia ed in Europa)

L'invasione della Polonia e la creazione dei ghetti; l'invasione dell'URSS e l'uccisione degli Ebrei, i campi di sterminio, la conferenza di Wansee e la soluzione finale. In Italia: le leggi razziste del '38. La persecuzione dei diritti e delle vite. Il processo Eichmann e la tesi di H. Arendt.

14. LA GUERRA FREDDA

La nascita dei blocchi contrapposti: la nascita dell'ONU, la "cortina di ferro" e la divisione dell'Europa, il Piano Marshall, il blocco di Berlino e la divisione della Germania, il Patto Atlantico e la Nato. Il processo di integrazione europea e l'europesismo: Ceca e CEE.

La decolonizzazione: aspetti della decolonizzazione. La questione mediorientale, dalla *Dichiarazione Balfour* alla nascita dello stato di Israele.

L'Italia repubblicana

La scelta referendaria e la vittoria della Repubblica. I lavori della Costituente. Le matrici ideologiche della Costituzione italiana. Le elezioni del 1948 e il centrismo.

EDUCAZIONE CIVICA

a) Il termine "cittadinanza" nella storia e la legge 91 del 92.; il concetto di "costituzione" secondo l'accezione materiale, formale e liberale. La Costituzione Italiana: la genesi storico-politica, l'Assemblea costituente, le commissioni, la struttura e i principi fondamentali. Il concetto di "revisione" costituzionale. Dai Patti Lateranensi agli Accordi di Villa Madama; artt. 7, 8, 19 Cost. it. Istituzioni internazionali. Il processo di integrazione europea: dalla CECA, dai trattati di Roma, agli organi dell'U. E.; la cittadinanza europea dal Trattato di Maastricht. Le organizzazioni sovranazionali: le organizzazioni internazionali ed i diritti umani, da Westfalia ai Trattati di Versailles, l'Onu, gli organismi dell'Onu Conferenze del prof. Mori sul tema della pace; conferenza del prof. Bonetti su "Immigrazione e condizione giuridica dello straniero, collegata alla storia delle migrazioni, con particolare riferimento a quelle italiane", in data 13/02/2024.

b) Legalità. Giustizia, solidarietà e contrasto al razzismo ed all'antisemitismo, i diritti delle minoranze. Razzismo e antisemitismo di fine Ottocento, antisemitismo e antigioiudaismo, il termine genocidio da R. Lemkin, il genocidio armeno, l'antisemitismo e la Shoah. Conferenza: "Un uomo di poche parole", presentazione del volume con lo storico Carlo Greppi, in data 27/11/2023; seminario sulla memoria, 29 gennaio 2024: "Il primo eccidio degli Ebrei in Italia, sul Lago Maggiore", incontro (in presenza e on line) con le testimoni Rossana Ottolenghi, figlia di Becky Behar e con Luisa Steiner, per la XV edizione del Progetto dei "Giovani Pensatori" dell'Università dell'Insubria. Relatore/i: le testimoni Rossana Ottolenghi, Luisa Steiner e altri - 29/01/2024.

Desio, 15 maggio 2024

Firmato dagli studenti rappresentanti di classe con firma elettronica avanzata

Il docente
ROSSANA VENEZIANO

Firmato con firma elettronica avanzata